

Lavoro, 5mila nuovi posti per sostenere la digitalizzazione nelle campagne

Nei prossimi anni saranno necessarie almeno 5mila nuove posizioni lavorative per accompagnare la digitalizzazione del settore agricolo, con l'ingresso nelle campagne di analisti, dronisti ed esperti in blockchain. È quanto stima la Coldiretti in occasione del primo corso di formazione per supportare i giovani agricoltori promosso a Jolanda di Savoia da BF Educational, Società di BF Spa impegnata nello sviluppo di progetti formativi, di ricerca e sviluppo nel settore dell'agricoltura e dell'agribusiness, con la disponibilità di 100 borse di studio.

Il percorso di formazione – rivolto ai giovani imprenditori, agricoltori, tecnici e collaboratori tra i 18 e i 40 anni, tra cui i ragazzi di Coldiretti Giovani Impresa – è articolato in 4 moduli incentrati su temi diversi e caratterizzati da diverse finalità, dal GIS, alla fertirrigazione, alla zootecnia di precisione fino ai sistemi di supporto decisionale. I ragazzi sono partiti proprio con l'agricoltura di precisione con lezioni teoriche e pratiche su tecnologie avanzate come droni e sensori del suolo, le sensoristiche in situ e da remoto e indicazioni su come impiegare i dati ottenuti tramite sensoristica a fine di migliorare la gestione delle colture. Una formazione all'avanguardia che risponde alle nuove esigenze del settore agricolo italiano e ne potenzia la competitività. I corsi vengono realizzati presso il Campus del Gruppo a Jolanda di Savoia in modalità residenziale e si avvalgono delle competenze dello staff e dei tecnici di BF Educational. Particolare successo hanno riscosso tra i ragazzi le lezioni pratiche sperimentali con le dimostrazioni dell'azione dei robot diserbanti, degli scanner per la determinazione della variabilità del suolo, l'installazione dei sensori per la misurazione dell'umidità e il settaggio delle trappole digitali per il monitoraggio dei fitofagi.

Prossimi appuntamenti tra novembre e dicembre per gli altri vincitori della borsa di studio per i moduli Irrigazione e fertirrigazione, incentrato sull'acquisizione di competenze per la gestione strategica dell'irrigazione, Zootecnia di precisione dedicato alle applicazioni tecnico pratiche della gestione dell'azienda zootecnica dal campo alla stalla e infine il modulo sui DSS, incentrato sul Decision Support System a sostegno dell'attività dell'operatore agricolo per una gestione mirata delle risorse e degli input.

L'agricoltura 5.0 rappresenta una svolta epocale per il comparto agricolo italiano. Secondo un'analisi di Coldiretti basata sui dati Smart Agrifood, nel 2024 il fatturato del settore crescerà del 19%, con oltre 2,5 miliardi di euro di investimenti. Oggi, più di 1 milione di ettari di terreni agricoli in Italia è già gestito con tecnologie avanzate, e il 72% delle aziende agricole utilizza almeno tre diverse tecnologie. Tuttavia, per garantire che questa rivoluzione continui, è necessario formare una forza lavoro all'altezza. L'adozione di tecnologie avanzate come droni, robot, sensori e satelliti non solo rivoluziona il modo di lavorare la terra, ma richiede personale altamente qualificato, capace di gestire strumenti sofisticati.

“Con l'assegnazione delle 100 borse di studio per i corsi di alta specializzazione in agritech, realizzati in collaborazione con una eccellenza formativa come BF Educational, Giovani Impresa intende fornire uno strumento concreto e operativo per rispondere alle esigenze di potenziare le conoscenze tecnologiche e digitali delle nuove generazioni di agricoltori.

qualità e possibilità di crescita" commenta Enrico Parisi Delegato Nazionale di Coldiretti Giovani Impresa.